



CITTA' di SURBO

Prov. di Lecce

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 119 DEL 30/07/2024

OGGETTO: Bilancio di previsione finanziario 2024-2026- Salvaguardia degli equilibri (ai sensi degli artt.175,comma 8 e 193 del D.lgs n.267/2000) e variazione di assestamento generale inclusa applicazione di avanzo vincolato Approvazione.

L'anno 2024 il giorno 30 del mese di luglio alle ore 10:00 nella sala delle adunanze Consiliari del Comune, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ed in seduta pubblica di 1^a convocazione.

Esperito l'appello da parte de Il Segretario Generale Dott.ssa Giuliana GRASSO e verificata la presenza del numero legale necessario per la validità della seduta, il Sig. Dott. Antonio ANTONAZZI, nella sua qualità di Il Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta. Assiste Il Segretario Generale Dott.ssa Giuliana GRASSO

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano presenti:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
Trio Oronzo	Si	
Antonio Antonazzi	Si	
Maria Antonietta Pareo	Si	
Pierluigi Bianco	Si	
Adelmo Carlà	Si	
Giovanni Carlino	Si	
Mariapia Marini	Si	
Salvatore Cataldi	Si	
Martina Nuzzo	Si	
Pietro Caretto	Si	
Elisabetta Marra		Si
Marco Moretto		Si
Pasquale Paladini	Si	
Raffaele Mancarella	Si	
Filomena D'antini		Si
Giuseppe Maroccia	Si	
Martina Gentile	Si	

Presenti n. 14 Assenti n. 3

Sulla proposta di delibera in oggetto sono stati espressi, ove occorrenti, i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come di seguito:

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dei vigenti Regolamenti di Contabilità e dei Controlli interni

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

SETTORE n. 2 Servizi Finanziari

Dott.ssa Caterina CAVALLO

(FIRMATO DIGITALMENTE)

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dei vigenti Regolamenti di Contabilità e dei Controlli interni

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Cavallo Caterina

(FIRMATO DIGITALMENTE)

Il Presidente introduce il quarto punto all'OdG.

Illustra l'argomento il Sindaco.

Alle ore 11.24 si allontanano dall'aula i consiglieri Gentile, Mancarella, Maroccia e Paladini.

Successivamente si allontanano anche i consiglieri/assessori Bianco e Carlino.

Il Presidente, su sollecitazione dei consiglieri Gentile e Maroccia, verifica, a seguito dell'appello del Segretario alle ore 11.26 la presenza del numero legale essendo rientrati in aula i consiglieri Bianco e Carlino.

Alle ore 11.28 rientrano in aula anche i consiglieri Gentile e Maroccia.

Alle ore 11.40 entra in aula il consigliere Paladini che si allontana nuovamente alle ore 11.43.

I lavori del Consiglio proseguono e alle ore 11.47 entra in aula il consigliere Mancarella.

Seguono interventi come da allegato processo verbale.

Il Presidente sospende i lavori alle ore 12.01.

Si riprendono i lavori alle ore 12.23 e, a seguito dell'appello del Segretario Generale, risultano assenti i consiglieri Marra, Moretto, Paladini, D'Antini; present in aula n. 13 consiglieri.

Si passa alle dichiarazioni di voto: i consiglieri Gentile e Maroccia, per le motivazioni riportate nell'allegato processo verbale, annunciano l'allontanamento dall'aula; la consigliera Nuzzo annuncia voto favorevole del gruppo *Surbo in Comune*.

Si passa alla votazione: favorevoli n. 10 consiglieri, contrari n. 0, astenuti n. 1 consigliere (Mancarella).

Si vota per la immediata eseguibilità: favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 1 consigliere (Mancarella).

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio comunale n. 59 in data 23.11.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- con Deliberazione di Consiglio comunale n. 97 in data 14.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026:

- Deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 13.02.2024 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "Variazione del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ex art. 175, comma 4 D.lgs. n. 267/2000", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 19.03.2024;
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 89 in data 28.05.2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 2 e art.175, comma 3 del D.lgs n. 267/2000)";
- Deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 21.06.2024 ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 Variazione di cassa (art.175, comma 5 bis lett. d) del D.lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 65 in data 24.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione 2023, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta n. 96 del 05.07.2024 avente ad oggetto "Approvazione variazione dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2024, e del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026. Conferma programma triennale per l'acquisizione dei servizi delle forniture 2024/2026;

Visto l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede *che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2024;

Vista la nota prot. n. 14920 con la quale la Responsabile del Settore finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Viste le seguenti note prot. nn. 16919-16640-16713-16365-17484-17480 del 2024, che si allegano al presente atto con le quali i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Tenuto conto altresì che con nota prot. n. 16936 del 01.07.2024 il Responsabile P.M. comunicava la presenza, in sede di salvaguardia degli equilibri, di un debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 – comma 1, lett. a – del D. Lgs. 267/2000, per forniture di beni e servizi;

Vista la propria precedente odierna deliberazione con cui si è provveduto al riconoscimento del suddetto debito fuori bilancio il quale trova copertura finanziaria al Tit.1 missione 9 programma 3 del capitolo 1574 così come comunicato con la citata nota;

Visto

- il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8 febbraio 2024 avente ad oggetto *“Criteri e modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso”*;

- il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 giugno 2024, di rideterminazione delle regolazioni finanziarie finali delle risorse in questione, i cui dati sostituiscono quelli del menzionato D.M. dell'8 febbraio 2024;

Considerati i dati riportati negli allegati A e C al D.M. 19 giugno 2024, che riguardano i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane;

Dato atto che in base all'allegato C) il comune di Surbo, a conguaglio sui fondi emergenziali riconosciuti nel triennio 2020/2022, evidenzia un surplus di € 88.601,00 da restituire in quattro rate;

Considerato che le somme necessarie per tale scopo sono rappresentate nell'allegato A/2 al rendiconto della gestione 2023 nella colonna f);

Ritenuto di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione 2023 relativa al conguaglio sui fondi emergenziali per € 22.150,25 annualità 2024;

Vista la propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 28.05.2024 con la quale si è proceduto alla variazione del bilancio 2024-2026 recependo, tra l'altro, quanto previsto dal comma 850 della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021: c.d. spending review informatica), successivamente sostituito dall'art. 6-ter comma 4 del D.L. 132/2023, che dispone un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro per i comuni e a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane e che il taglio per il Comune di Surbo è pari ad € 16.744,00 per le annualità 2024 e 2025;

Considerato che è altresì previsto, dall'articolo 1, comma 533, della legge di bilancio 2024, un ulteriore taglio a carico delle province e delle città metropolitane per il complessivo importo di 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, il cui riparto è indicato nell'*Allegato B – Concorso alla finanza pubblica per gli anni dal 2024 al 2028* dei Comuni e inserito con la presente variazione;

Relativamente ai tagli di spesa di cui sopra si evidenzia che, rappresentano per gli enti un costo secco, e vanno finanziati con risorse correnti;

Tenuto conto, altresì, che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto di procedere alla verifica generale di tutte le poste di entrata e di spesa, sia in termini di competenza che di cassa, ivi compresa la consistenza dei fondi di riserva, nonché dei fondi di accantonamento ed in particolare del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, al fine di evidenziare eventuali necessità di integrazione o di disponibilità delle somme originariamente stanziati, sulla base della gestione fino ad ora effettuata.

Considerato che si rende opportuno modificare alcuni stanziamenti di bilancio al fine di perseguire gli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale;

Verificata la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 derivanti:

- dall'andamento relativo all'acquisizione delle entrate che ha evidenziato maggiori e minori entrate;
- dalla puntuale analisi dei fabbisogni preventivati in relazione all'andamento della gestione e all'attuazione degli obiettivi indicati nel DUP;
- da sopravvenute esigenze di spesa;
- della presa d'atto della revisione Piano Economico Finanziario (PEF 2022/2025) approvato con Deliberazione Consiliare n.111 del 28.07.2024;
- dell'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2024 deliberate dal Consiglio in data 28.07.2024 provvedimento n. 112;
- dall'adeguamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) relativamente al maggiore stanziamento TARI;

Rilevato che con la presente variazione di bilancio vengono conseguentemente variati anche il D.U.P. 2024/2026 e successivamente verrà variato il PEG armonizzato 2024/2026;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario come nei prospetti allegati quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: “821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D. Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *“(…) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;*

Determinato l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 105 del 17.07.2024, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 1 consigliere (Mancarella).

DELIBERA

Di apportare al bilancio di previsione 2024-2026, approvato secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nel prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di applicare altresì per le motivazioni esposte in premessa, parte della quota vincolata del risultato di amministrazione 2023, relativa al conguaglio sui fondi emergenziali per € 22.150,25 indicate nel prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di accertare, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione; (prospetti allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale)

Di dare atto che sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D. Lgs. n. 267/2000 riconosciuti con propria precedente deliberazione adottata in data odierna;

Di dare atto che il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario è stato adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011

Di dare atto che dalle comunicazioni ricevute dagli organismi gestionali esterni, prot. n. 17122/2024 e prot. n. 17749/2024 non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D. Lgs. n. 267/2000;

Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

Il Presidente del Consiglio
(Dott. Antonio ANTONAZZI)

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Giuliana GRASSO)

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 06/08/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 06/08/2024

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Giuliana GRASSO)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Surbo
